



Progetto finanziato
dall'Unione Europea
Fondo Europeo di Sviluppo Regionale



PO FESR
Sicilia 2007/2013
Investiamo nel Vostro futuro

Progetto Sportelli Integrati Territoriali

Via Simoncini Scaglione, 17
Palermo

Progetto Sportelli Integrati Territoriali



Regione Siciliana



Città di Palermo



Centro di Accoglienza
Padre Nostro onlus

fondato dal Beato Giuseppe Puglisi
il 16 luglio 1991
Eretto in Ente Morale
con D.M. del 22.09.1999

Giorni e orari di apertura al pubblico

Sportello di ascolto psico-sociale
Servizi di pronto soccorso sociale
Pacchetti di servizi di orientamento

- Dal Lunedì al Venerdì
dalle ore 9.00 alle ore 13.00
- Lunedì, Mercoledì e Venerdì
dalle ore 15.30 alle ore 19.00

Servizio di conciliazione

Dal Lunedì al Venerdì
dalle ore 8.30 alle ore 13.30

Servizi di supporto ai disabili e alle loro famiglie

Dal Lunedì al Venerdì
con tempistica specifica concordata con gli utenti e
le loro famiglie

PISU "PALERMO CAPITALE"

Linea di Intervento 6.1.4.4 Asse VI "Sviluppo Urbano Sostenibile" del
PO FESR 2007/2013



Il progetto

Il progetto Sportelli Integrati Territoriali si propone promuovere il benessere degli individui e delle famiglie, in particolare in situazioni di fragilità, sviluppando le risorse delle famiglie e degli individui, supportando le capacità genitoriali e le relazioni intergenerazionali all'interno della famiglia.

Il progetto è realizzato da un A.T.S. composta dal Comune di Palermo – capofila- e da enti che presentano un'esperienza pluriennale nella realizzazione di servizi finalizzati a promuovere l'agio di bambini, giovani, adulti e famiglie, formazione e tutela dei diritti fondamentali degli individui. Tale esperienza e il radicamento nel territorio hanno condotto alla co-progettazione e alla realizzazione congiunta di un intervento che si pone come punto di riferimento per le persone, le famiglie e la comunità.

Le attività proposte perseguono obiettivi di promozione della salute e del benessere psico-fisico, contrari al rischio di devianza e marginalità sociale degli individui all'interno del nucleo familiare, implementando strategie operative, caratterizzate da fattibilità, finalizzate all'inserimento sociale e lavorativo;

Il Progetto mira a contribuire alla diffusione di una cultura della partecipazione e di una prospettiva non assistenzialista nella fruizione delle prestazioni di carattere sociale ed educativo.

Le attività e i servizi

Sportello di ascolto psico-sociale: svolge funzioni di accoglienza delle istanze degli individui e delle famiglie, segretariato e informazione sociale, orientamento nella fruizione dei servizi del territorio, supporto psicologico, elaborazione di programmi educativi personalizzati.

Servizi di pronto soccorso sociale: servizi erogati in situazioni di emergenza sociale, con la finalità di dare una tempestiva e rapida risposta a situazioni di bisogno primario, allertando contestualmente i Servizi Sociali, Sanitari e della Pubblica Amministrazione territorialmente competenti per la presa in carico dei casi e le risorse del privato sociale.

Pacchetti di servizi di orientamento: servizi finalizzati a promuovere le capacità progettuali dei destinatari e favorire l'inserimento sociale e lavorativo, attraverso l'accoglienza, l'informazione orientativa, attività consulenziali di orientamento personale e lavorativo e sostegno psico-sociale.

Servizio di conciliazione: servizio educativo, realizzato nella forma dello spazio-gioco per minori di età compresa tra 18 e 36 mesi, finalizzato a promuoverne l'agio, integrare l'offerta dei servizi pubblici, promuovere il benessere familiare e la qualità della vita delle donne.

Servizi di supporto ai disabili e alle loro famiglie: trasporto e accompagnamento specializzato di soggetti disabili per la fruizione di servizi specialistici e di occasioni di socializzazione, con la finalità di facilitare le attività di integrazione dei soggetti disabili e fornire un supporto alle famiglie.

Il personale

I servizi vengono realizzati da personale specializzato, quali assistenti sociali, operatori front office, psicologi, assistenti all'infanzia, educatori, assistenti H, OSA, OSS, autisti, coadiuvati da esperti.

I destinatari delle attività progettuali:

soggetti residenti nel Comune di Palermo, caratterizzati da condizioni di disagio, *nuove marginalità*, inoccupazione e disoccupazione, rischio esclusione sociale e deficit di opportunità ed ex detenuti.

La metodologia

Tutte le attività progettuali verranno sostenute attraverso **interventi di carattere trasversale**, ovvero tutoring e mentoring, e una specifica metodologia di "accompagnamento" e supporto, che avranno la finalità di facilitare e sostenere gli utenti nella fruizione dei servizi previsti dal progetto e nel recupero delle capacità progettuali, attraverso interventi mirati all'accrescimento dell'autostima, della consapevolezza e dell'intenzionalità delle scelte, degli aspetti motivazionali, della *self-efficacy* e del riconoscimento del sé.